

SIAMO TUTTI PINOCCHI NEL PAESE DEI BALOCCHI

Festa di fine anno alla scuola dell'infanzia
Angeli Custodi di Palazzina

Il 5 giugno 2010, presso il giardino della Scuola dell'Infanzia "Angeli Custodi" di Palazzina, si è tenuta la festa conclusiva dell'anno scolastico 2009 - 2010.

Finalmente il sole, dopo anni di maltempo, ci ha accompa-



gnati splendendo su di noi! Nonostante il caldo, ha prevalso il desiderio dei bambini di esibirsi e di far vedere ai propri genitori quanto appreso durante l'anno. I canti, i balli e le poesie, ruotavano attorno alla progettazione annuale che le insegnanti hanno steso assecondando i bisogni e le esigenze dei loro bambini. Il tema di fondo è stato Pinocchio e i suoi protago-

nisti e per l'occasione il nostro giardino si è trasformato in un groviglio di colori e canzoni, che ha dato sfogo all'immaginazione, alla fantasia e alla voglia di mettersi in gioco. Momento poi fondamentale, è stato il saluto ai bambini grandi ai quali è stato consegnato il diploma, il cappello e la medaglia a simboleggiare il passaggio alla Scuola Primaria. La festa è continuata fino a tarda serata con un rinfresco e tanta voglia di stare insieme in allegria.

La buona riuscita di questa giornata, si deve non solo ai bambini e alle insegnanti, ma anche e soprattutto, al Comitato di Gestione e a tutti i genitori che hanno collaborato con noi. Il nostro anno scolastico si è concluso con una S. Messa il 13 giugno 2010 alle 9.30 presso la Chiesa S. Andrea Apostolo di Palazzina, dove i bambini sono stati i protagonisti animandola con le loro voci.

Augurando una serena estate a tutti, il personale della scuola vi aspetta a settembre!

La coordinatrice
Sara Orlandi

AMICI SENZA FRONTIERE A PALÙ

L'Associazione AMICI SENZA FRONTIERE è nata nel 1992 ad Isola Rizza, con il fine di promuovere e curare in maniera solidale, l'assistenza verso i bambini in disagio, ospitandoli ed accogliendoli nelle famiglie dei volontari.

Attualmente l'Associazione opera con bambini provenienti dalla zona di Chernobyl (Ucraina) per offrire loro un salutare soggiorno in Italia, in quanto, da un punto di vista sanitario rischiano più degli adulti nell'aver tutti quei problemi legati all'alimentazione da cibi radioattivi. Lo scopo è quindi quello di portare ogni anno in Italia, il maggior numero di bambini e dar loro la possibilità di vivere, almeno per un breve periodo, in zone non contaminate, respirando così aria pulita e mangiando cibi sani.

Con AMICI SENZA FRONTIERE, quest'anno fa la sua prima esperienza un gruppo di famiglie di Palù. Il comune ha messo

a disposizione le strutture, mentre dei residenti e le varie associazioni del paese hanno offerto la loro disponibilità.

Nel mese di luglio, una decina di bambini orfani saranno ospitati presso le scuole elementari, per essere seguiti dalle famiglie locali e da volontari del posto. Accogliere dei bambini, oltretutto stranieri, non è certamente cosa facile. Difficoltà economiche, logistiche e burocratiche sono sempre all'ordine del giorno. Eppure, determinatezza, tanta volontà, capacità di accogliere e donare, sono alcuni dei motivi che fanno superare le problematiche di volta in volta incontrate oltre che far funzionare quest'associazione efficacemente.

Se anche tu lettore de Il Sentiero, ti ritieni interessato a questo progetto e hai del tempo da dedicare contattaci telefonicamente in Associazione al numero 045.6970725 -.

MIMI NA WEWE... AMICI IN AFRICA!

Ho fatto un viaggio fantastico, ma soprattutto emozionante, e voglio raccontare a tutti il perché partendo dall'inizio.

Sono Franca, e con la mia amica Antonella sono stata in



Kenya a trovare Gianni, Gloria e Luca, una ex famiglia lupatotina che con grande coraggio ha lasciato l'Italia e ha seguito il suo sogno africano.

Voglio ringraziarli sin d'ora perché mi hanno portato a vivere una vera e propria avventura. So che uno dei motivi per cui hanno fatto questa importante scelta è di permettere a tanti italiani come me di vivere la vera Africa.

Vivere quindici giorni in un tradizionale villaggio africano, situato fra un fantastico oceano dalle bianche spiagge e la rossa terra della savana, mi ha fatto veramente sentire viva.

Mi reputo fortunata perché nella vita ho viaggiato molto, e fare un viaggio arricchisce sempre, ma il Kenya, vissuto così, va al di là di ogni immaginazione.

Non si tratta di storia con palazzi o monumenti, di sport estremi o quanto di strano al giorno di oggi si cerca in una vacanza, ma di qualcosa di straordinariamente semplice. I paesaggi dai mille panorami e colori, la gente con la sua simpatia e semplicità, la cultura e le loro abitudini insolite ed affascinanti ti entrano nel cuore e ti insegnano molto. Ti fanno vedere la vita da un altro punto di vista e ti portano a pensieri e quesiti che forse non ti sei mai posto o non hai il tempo per farlo.

Condividere un pranzo con una famiglia della tribù Griama, all'ombra di un fantastico albero di mango, ballare e cantare con loro, giocare con i bambini fra le capanne di fango, sono immagini, suoni ed odori che rimarranno sempre con me, come uno dei rari giorni della vita dove sei veramente felice.

Fare un giro su un fantomatico tuk-tuk fra le vie del villaggio, osservando come la gente vive semplicemente apprezzando quel poco che ha, porgendoti con un sorriso un sincero saluto, non ti può lasciare indifferente.

Devo confessarlo, all'inizio non capivo la scelta di Gianni, Gloria e Luca, mi sembrava che avessero rinunciato a tutto per non avere nessuna certezza, ma ho capito che il tutto e il niente per me, adesso, hanno acquisito valori diversi e



che a sera tutti nel mondo dobbiamo ringraziare Dio per quanto ci ha dato, ma che di questo ne sono più consapevoli in Kenya con poco o niente che in Italia con tutto.

Ringrazio inoltre l'AC San Giovanni Lupatoto che ha contribuito a rendere felice la squadra di calcio di Watamu, donando una muta completa ai simpatici atleti che per iniziativa di Luca e dei suoi amici hanno disputato una amichevole finita 3-1 per il Watamu, con qualche infortunio perché fra i giocatori c'è chi gioca con le scarpe e chi scalzo. Anche questa comunque una simpatica, indimenticabile e vera giornata vissuta con il cuore in Kenya.

Porto i più cari saluti da parte di Gianni Gloria e Luca a tutti i loro amici e conoscenti e un particolare abbraccio a quanti non hanno avuto modo di salutare prima della partenza.

Aggiungo un mio personale augurio a tutti di poter, un giorno, andarli a trovare nel loro fantastico mondo, che io teneramente descrivo come "La famiglia del Mulino Bianco" per la loro invidiabile scelta di vita.

Chi li volesse contattare può trovarli al sito www.miminawewe.info via mail all'indirizzo info@miminawewe.info o su Facebook cercando la pagina Mimi na Wewe...in Africa!

Franca Gnesato